



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
AREA AFFARI GENERALI, PATRIMONIALI E NEGOZIALI  
SETTORE PROVVEDITORATO DI ATENEO

Ai Dirigenti  
Ai Responsabili dei Servizi Speciali  
Ai Responsabili dei Centri di Costo  
e p.c. Al Direttore Generale

Oggetto: Aggiornamento Codice Appalti – Legge 14.06.2019 n. 55.

Alla luce delle recenti modifiche introdotte dal D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito con modificazioni dalla legge richiamata in oggetto, appare proficuo soffermarsi sulle principali novità che riguardano:

- l'art. 35, comma 18, secondo cui è previsto che l'appaltatore possa fare richiesta dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. Qualora si verificasse la suddetta condizione, sarà necessario acquisire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite saranno dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione;
- l'art.36, comma 5, del D.L. 18.04.2019 n.32 *“Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, se richiesti nella lettera di invito”*, è stato abrogato;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
AREA AFFARI GENERALI, PATRIMONIALI E NEGOZIALI  
SETTORE PROVVEDITORATO DI ATENEO

- l'art.36, comma 6 ter, recita *“Nelle procedure di affidamento effettuate nell’ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis”*. Considerato che non si è a conoscenza del campione, per come richiamato nel suddetto articolo, si ritiene di dover procedere all’effettuazione delle verifiche. Da ciò deriva che si richiederà il DGUE in modalità cartacea, in quanto non più disponibile attraverso il link;
- l'art.36, comma 9 bis, in cui si stabilisce che, fatto salvo quanto previsto all’articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti sulla base sia del criterio del minor prezzo sia del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

F.to Il Responsabile del Settore  
*Arch. Giovanni Tarantino*

Il Dirigente  
*Dott. Calogero Schilleci*